

PREMESSA A TUTTE LE DOMANDE

Il Candidato legga ed argomenti sulle tematiche proposte, ragionando sulla propria esperienza personale e lavorativa

A. MINORI

1. Differenza tra attività libere e attività strutturate in un PEI per adolescenti
2. Che cosa ritiene importante osservare nella presa in carico di un minore di età 0/3 anni
3. Quali tipi di osservazione può utilizzare un educatore nella presa in carico di un minore
3. Significato dei momenti di routine nei servizi educativi per minori
4. Come favorire la partecipazione della famiglia al progetto predisposto per un minore
5. Il significato del gruppo nel lavoro con gli adolescenti
6. Come personalizzare il PEI di un adolescente in un servizio di educativa territoriale
7. Risorse dell'equipe valorizzabili in un servizio di Educativa Territoriale
8. Possibili declinazioni del metodo autobiografico nel lavoro con gli adolescenti
9. Ruolo dell'educatore di un servizio territoriale per minori in un Centro Estivo a gestione comunale
10. Significati dell'educativa di strada
11. L'importanza del lavoro di equipe nei servizi di educativa territoriale
12. La mediazione familiare nei servizi per famiglie
13. Il Centro per le Famiglie: possibili attività
14. Il Centro per le Famiglie: a quale utenza si rivolge
15. Riflessioni sul rapporto tra Servizio socio-educativo per minori e Centro anti-violenza
16. La violenza assistita
17. Riflessioni sulla "neutralità educativa" nei Luoghi Neutri
18. Aspetti e osservazioni fondamentali in una relazione educativa per il Tribunale per i Minorenni
19. Rapporto e confronto con la Scuola in un progetto di Educativa territoriale per Minori
20. Rapporto con il Servizio di Psicologia/Neuropsichiatria in un progetto di Educativa territoriale per Minori
21. Il lavoro educativo con un minore inserito in famiglia affidataria
22. La mediazione familiare in famiglie separate
23. In una famiglia multiproblematica quali elementi risultano fondamentali per rilevare lo stato di salute psico-fisica del minore
24. Il ruolo dell'Educatore in un Centro per le Famiglie
25. Il lavoro di progettazione per l'Educatore in un Servizio di Educativa Territoriale
26. Forme e modalità di documentazione delle attività educative
27. Valorizzazione del lavoro educativo con la direzione/amministrazione dell'Ente
28. Quali attenzioni educative nel lavoro educativo con minori in famiglia con evidenti problemi economici
29. Il Servizio Domiciliare con minori/famiglie e possibili collaborazioni con il servizio di educativa territoriale

B. DISABILI

1. Differenza tra attività libere e attività strutturate nel lavoro con i disabili
2. Cosa è importante osservare nel lavoro con i disabili
3. Significato dei momenti di routine della giornata nei servizi per disabili
4. Come stimolare la partecipazione della famiglia in un servizio residenziale per disabili
5. Come personalizzare le attività per disabili in una struttura residenziale/semiresidenziale
6. Rapporti interpersonali positivi all'interno del gruppo di lavoro e gestione di un possibile conflitto
7. La quotidianità come specifico dell'agire educativo all'interno di un Centro residenziale per disabili
8. Quali tratti caratterizzano il Disturbo Autistico e i possibili interventi socio-educativi
9. Il metodo autobiografico nel lavoro con i disabili
10. Significato e modalità del lavoro di Equipe con i disabili
11. Strumenti e modalità per favorire la comunicazione in un Centro per disabili
12. Il servizio di assistenza domiciliare per disabili e le possibili collaborazioni con il servizio di educativa territoriale
13. Aspetti educativi rilevanti nell'accompagnamento di un disabile all'inserimento in struttura
14. Modalità e strumenti di documentazione del lavoro educativo con i disabili
15. Modalità per documentare il lavoro educativo in un centro diurno per disabili
16. Il significato di "risorsa" nel lavoro educativo con i disabili
17. Disabilità fisica, disabilità psichica: i diversi approcci educativi
18. Le barriere architettoniche
19. Attività ludiche per disabili
20. Attività espressive per disabili
21. Quale diverso ruolo possono avere le RAF e i CD nella gestione di un disabile
22. Quali attività può svolgere un educatore nell'intervento domiciliare con un disabile
23. Quale supporto educativo può essere offerto dal servizio sociale in ambito scolastico in favore di un minore disabile
24. Quali approcci metodologici ed educativi possono essere attivati in favore di un minore disabile che rifiuti l'intervento educativo
25. Ruolo dell'educatore in un centro estivo a gestione comunale
26. Descriva un intervento promozionale di sensibilizzazione rispetto alla disabilità
27. Interventi educativi nell'ambito di autismo
28. Interventi educativi nell'ambito di sindrome di down
29. Quali possibili supporti alla famiglia alla nascita di un figlio disabile

C. AMMINISTRATIVE

1. Le forme di gestione dei servizi sociali in Regione Piemonte ai sensi della Legge 1/2004
2. Il Consorzio forma di gestione dei servizi sociali in Regione Piemonte ai sensi della Legge 1/2004
3. Come viene disposto da un punto di vista amministrativo l'inserimento di un minore in comunità
4. Come viene disposta da un punto di vista amministrativo l'integrazione della retta per l'inserimento in struttura di un utente disabile
5. Come viene disposto da un punto di vista amministrativo l'inserimento di un disabile in un Centro Diurno
6. Principali funzioni del Direttore generale del Consorzio
7. Principali funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione
8. Modalità di assunzione di un operatore in un Ente Pubblico
9. Principali funzioni dell'Assemblea dei Sindaci
10. Si elenchino gli organi del Consorzio
11. Le figure professionali previste dalla Legge Regionale 1/2004
12. I principali servizi previsti dalla Legge Regionale 1/2004
13. Cosa si intende per integrazione socio-sanitaria
14. Con quale atto l'Ente dispone l'attivazione di un PASS a favore di un disabile
15. Le possibili articolazioni organizzative interne ad un Consorzio dei Servizi Sociali
16. L'iter amministrativo di approvazione del Bilancio dell'Ente
17. Chi è il Rappresentante Legale dell'Ente
18. I principali servizi per minori previsti dalla Legge Regionale 1/2004
19. I principali servizi per disabili previsti dalla Legge Regionale 1/2004
20. I Centri Antiviolenza in Regione Piemonte
21. La commissione UMVD
22. Le figure professionali presenti in commissione UMVD
23. La normativa sulla privacy
24. La normativa sulla sicurezza dei lavoratori
25. I Dispositivi di Protezione Individuale
26. I principali Servizi Sanitari per Disabili
27. Principali caratteristiche delle RAF
28. Principali caratteristiche delle RSA
29. Chi definisce l'inserimento in struttura di un soggetto disabile